

•Consulta di Frazione Lavino

Verbale incontro del 7 luglio 2016

Presenti : Mara Mazzoli, Bruno Mazzoni, Francesco Giacomini, Peppino Bellavia, Marisa Risi, Guglielmina Lazzarin.

Per l'Amministrazione Comunale è presente l'Assessore Giuseppe Buccelli, Vice Sindaco e Assessore alle politiche economiche e di bilancio ed alle politiche scolastiche e culturali.

Sono presenti 10 cittadini.

Ordine del giorno :

- 1) Progetti dell'Amministrazione Comunale a breve e lungo termine sulle politiche culturali nel Comune di Zola Predosa, soprattutto in riferimento alle fasce dei giovani cittadini.
- 2) Proposte e prospettive sull'uso degli edifici di proprietà comunale esistenti e di quelli in corso di progettazione.

Il Presidente, dopo avere ringraziato l'Assessore ed i cittadini presenti, cede la parola all'Assessore Buccelli per l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

L'Assessore premette che negli ultimi 7-8 anni l'Amministrazione ha ridotto gli investimenti in progetti culturali di circa il 46%.

Questa riduzione è stata in parte sopperita dai progetti portati avanti dalle associazioni storiche presenti sul territorio e dai centri socio-culturali.

Per quanto attiene alle manifestazioni, nell'anno in corso l'Amministrazione ha deciso, assieme ai comuni facenti parte dell'Unione, di sostenere la manifestazione "Chiese-Corti e Cortili" che prevede 35 spettacoli, di cui 4 sul territorio di Zola, e "Zola Jazz & Wine", manifestazione già radicata sul territorio che però negli ultimi anni ha visto un calo delle presenze.

Per quanto attiene invece ai "contenitori", l'Assessore ha ricordato che il Centro Torrazza, aperto tutti i giorni dalle 16, rappresenta un luogo di aggregazione importante per i giovanissimi per la preparazione di spettacoli e laboratori riguardanti soprattutto musica e teatro.

Un altro "contenitore" importante è la biblioteca che, pur essendo collocata in un vecchio edificio che ormai necessita di lavori di ammodernamento, risulta essere molto frequentata dagli studenti. E' l'unica biblioteca tra quelle dell'Unione gestita ancora da personale

comunale e si propongono corsi di italiano, si fanno proiezioni di film e letture per i più piccoli.

Il teatro Spazio Binario è stato oggetto di un bando per la gestione 3 anni fa, anche per la stagione teatrale il budget investito dal Comune si è drasticamente ridotto negli ultimi anni, l'Amministrazione investe una cifra pari a 6.000,00 euro ed il resto è affidato ai privati che cercano di proporre una stagione teatrale con 15 spettacoli ed una scuola di teatro. Stranamente la partecipazione agli spettacoli da parte dei cittadini Zolesi è piuttosto scarsa, gli spettatori vengono più facilmente da fuori paese.

Villa Edvige Garagani, di proprietà comunale, è utilizzata per incontri culturali e concerti di musica classica e contemporanea e quest'anno vi sono stati proposti i "concerti aperitivo" che hanno trovato un positivo consenso dalla cittadinanza. All'interno della villa si trova l'importante biblioteca Venturi, con i libri donati dalla famiglia e vi si è costituito recentemente il "Centro studi delle Ville Bolognesi" con lo scopo di incrementare la conoscenza e la fruizione, anche turistica, delle ville esistenti sul nostro territorio.

Il Museo di Arte contemporanea Cà la Ghironda, sulle colline di Ponte Ronca, creato dal Prof. Francesco Martani, è meta di molti visitatori anche stranieri grazie alle mostre allestite nei suoi spazi. All'interno c'è anche una importante esposizione permanente di arte. Il parco esterno è arredato da sculture e vi trovano dimora circa 3000 piante su progetto del Prof. Celli.

A Palazzo Albergati, emergenza architettonica del territorio di proprietà privata, si tengono convegni, matrimoni e serate culturali, anche il Comune di Zola, grazie ad una convenzione, potrà usufruire di alcune serate all'anno per le proprie iniziative e prossimamente il palazzo sarà aperto per le visite delle scolaresche.

Al termine dell'ampia esposizione dell'Assessore, intervengono alcuni membri della Consulta che invitano l'Amministrazione ad avere grande attenzione nei confronti delle iniziative promosse per i giovani e soprattutto nel cercare di creare nuovi spazi di incontro e di svago a loro disposizione con lo scopo di farli rimanere in paese. Si discute sul fatto che i ragazzi, appena iniziano a frequentare le scuole superiori, si allontanano da Zola perché il territorio offre molto poco per il tempo libero.

A questo proposito viene posto l'accento sul nuovo intervento di recupero dell'area ex Martignoni, in cui si chiede di realizzare un progetto in cui possa esistere uno "luogo" aperto ed un "contenitore" con spazi che possano essere funzionali ad una utenza giovane.

Come pure viene proposto, parallelamente a un intervento di recupero e adeguamento dell'edificio dell'attuale biblioteca, che al momento è sprovvista anche di un ascensore, di pensare e progettare la costruzione di un ampliamento della stessa biblioteca con una nuova struttura posizionata nel giardino antistante che potrebbe avere sale ampie e spazio esterno verde privi di barriere architettoniche.

La Consulta propone anche di ampliare e razionalizzare l'informazione sugli eventi che si tengono sul territorio in quanto Zola Informa ed il sito del Comune non sono ritenuti sufficienti.

Un cittadino interviene sollecitando l'attenzione sulla necessità di “educare all'ambiente” come fatto culturale. Il rispetto verso l'ambiente e soprattutto verso il nostro territorio agricolo, patrimonio inestimabile, dovrebbero essere materia di studio nelle scuole in quanto i bambini non vengono sufficientemente sensibilizzati ad imparare ad ammirare la bellezza del nostro paesaggio.

Alle ore 19,45 si conclude la seduta con l'impegno a ritrovarsi alla prossima Consulta di Frazione che si terrà il 1 settembre alle ore 18,30 nella Sala Corsi del Municipio.